

Valutazione della spesa pubblica del Cantone Ticino

**Lo studio del BAK Economics AG (BAK)
2025**



Un mandato per la revisione della spesa: la metodologia del BAK

Contesto e obiettivo

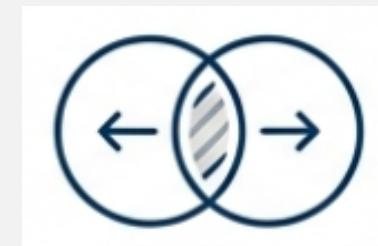
L'analisi risponde all'iniziativa parlamentare «Per la revisione della spesa dello Stato», approvata dal Gran Consiglio, che richiede un'analisi della spesa pubblica del Cantone.

L'obiettivo è di **identificare un potenziale di contenimento sostenibile dei costi**, senza ridurre in modo inappropriate il livello delle prestazioni.

Base dei dati

L'analisi del BAK si basa sulla Statistica finanziaria dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF), elaborata sulla base del Modello contabile armonizzato 2 (MCA2), riferita ai dati del **2022**.

Approccio



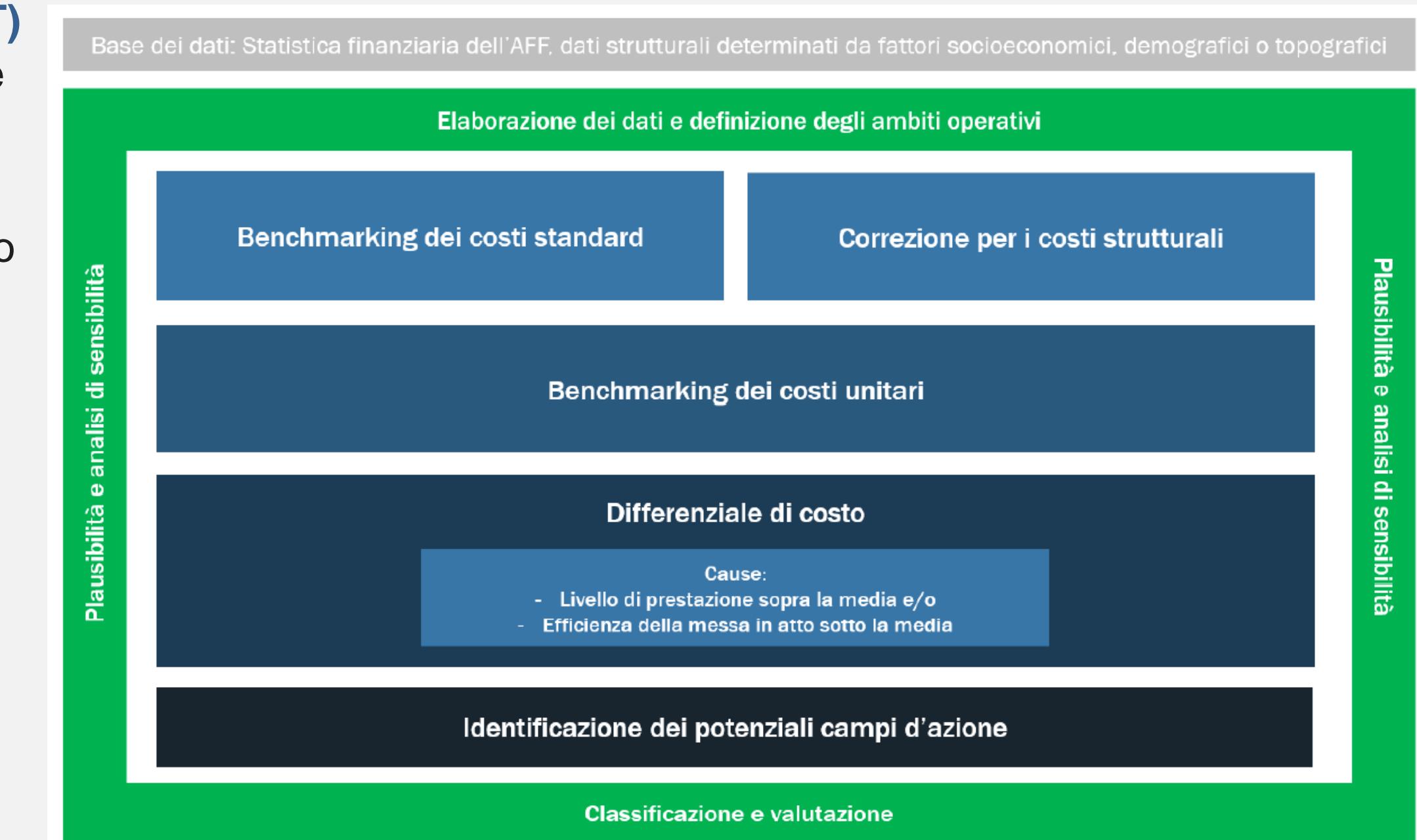
Tramite un benchmarking intercantonale sistematico sulla base della statistica finanziaria dell'AFF.

La metodologia del BAK differenzia i **costi strutturali** (non influenzabili perché legati ad es. a demografia, a topografia, ecc.) dalle **componenti di costo influenzabili politicamente** (costi unitari).

Questo garantisce un confronto equo e l'identificazione di un potenziale margine di manovra.

Dalla complessità alla chiarezza: L'approccio analitico del BAK in cinque fasi

- 1 Benchmarking dei costi standard (CST)**
Il confronto delle uscite nette per abitante in 29 ambiti operativi
- 2 Correzione dai costi strutturali (CS)**
Il passaggio chiave per un confronto equo escludendo i costi non influenzabili
- 3 Benchmarking dei costi unitari (CU)**
L'analisi dei costi influenzabili
- 4 Differenziale di costo (DC)**
La quantificazione monetaria del potenziale d'intervento
- 5 Identificazione campi d'azione**
La traduzione in indicazioni strategiche su ambiti operativi finanziariamente rilevanti



Quattro messaggi chiave risultanti dall'analisi del BAK

1

Costi standard (ICST 105)

A prima vista, la spesa per abitante è del **5% superiore alla media svizzera**.

2

Svantaggi strutturali (FCS 104)

Il Ticino sopporta però costi strutturali **più alti del 4%** per fornire un livello di prestazioni medio.

3

Costi unitari (ICU 101)

Al netto degli svantaggi strutturali, i costi influenzabili sono **solo dell'1% superiori** alla media dei cantoni di riferimento, ma con forti disparità tra gli ambiti.

4

Differenziale di costo (DC)

Il potenziale di ottimizzazione si concentra in **5 ambiti operativi** con un significativo differenziale di costo e un'elevata quota cantonale delle uscite nette, considerando un Valore Obiettivo di 110.

In Ticino, le uscite nette per abitante sono del 5% superiori alla media degli altri 25 cantoni

105

**Indice dei
costi standard
(ICST) totale**

(Media altri 25
Cantoni = 100)

Un primo confronto intercantonale delle uscite nette per abitante (costi standard) posiziona il Ticino al di sopra della media svizzera.

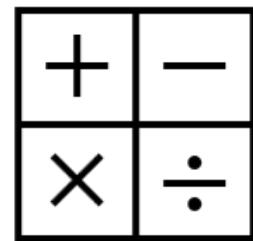
I costi standard non riflettono il margine di manovra finanziario effettivo, poiché includono fattori strutturali non influenzabili.

Costi standard elevati possono derivare da fattori strutturali non controllabili, come una popolazione più anziana, un'elevata presenza di frontalieri o da fattori legati alla topografia e alla lingua.

Per un confronto equo, vengono isolati i costi strutturali non influenzabili

Siccome i costi strutturali limitano il margine di manovra, per un confronto equo, essi vengono identificati e esclusi tramite tre metodi principali così da poter analizzare solo i costi influenzabili (i costi unitari).

Indicatori di fabbisogno come divisori



Cosa: invece di suddividere i costi per «abitante», il BAK usa un'unità di misura più precisa.

Esempio: «Scuola dell'obbligo»: i costi vengono divisi per il numero di studenti.

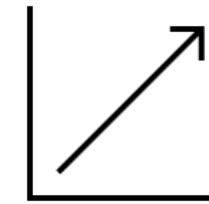
Gruppo di riferimento specifici



Cosa: il Cantone Ticino viene confrontato con un gruppo di Cantoni strutturalmente simili.

Esempio: «Scuole universitarie»: il confronto avviene tra gli 11 Cantoni sedi di università.

Regressioni multivariate



Cosa: per ambiti complessi, tramite modelli statistici si calcola l'impatto di più fattori contemporaneamente.

Esempio: «Trasporti pubblici»: si considerano il numero di frontalieri, la dimensione della rete ferroviaria, l'onere delle città polo, ecc.

Il Ticino presenta svantaggi strutturali che aumentano la spesa necessaria per svolgere i compiti istituzionali

104

Fattore dei costi strutturali (FCS) medio
(Indice = 104)

A parità di efficienza, il Ticino deve sostenere **costi del 4% superiori** rispetto alla media svizzera per fornire alla popolazione un livello di prestazioni medio.

Svantaggi strutturali si riscontrano in:

- Sanità (Ospedali, Anziani, Riduzioni dei premi)
- Educazione (Formazione professionale, Scuole universitarie)
- Socialità (Invalidità)

Vantaggi strutturali esistono in:

- ✓ Scuola dell'obbligo e scuole speciali
- ✓ Sostegno sociale

Situazione al netto dei fattori strutturali

101

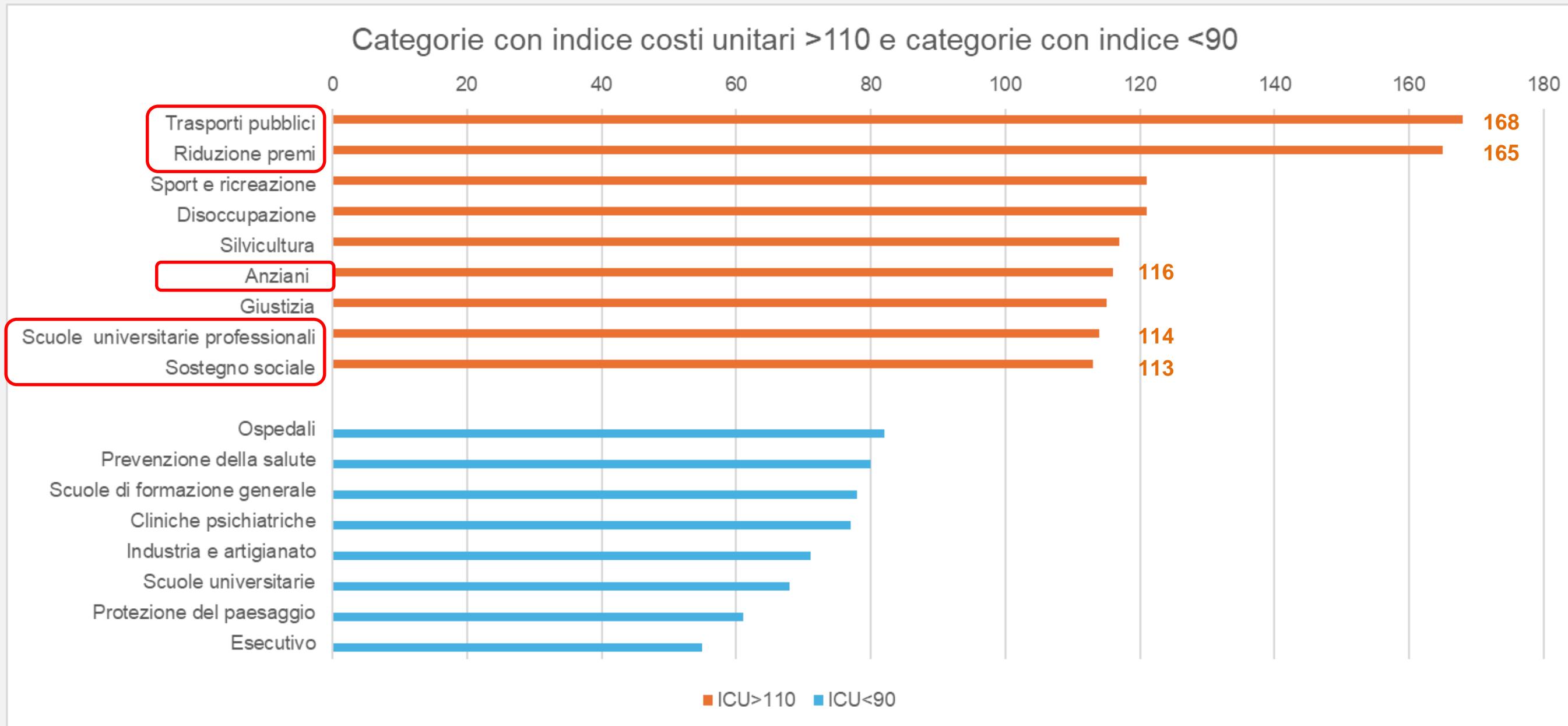
Indice dei costi unitari
(ICU) globale

Una volta corretti i dati dai fattori strutturali, i costi unitari misurano la spesa influenzabile.

In aggregato, **il Ticino è molto vicino alla media dei Cantoni strutturalmente simili.**

Al netto dei fattori strutturali, **i costi unitari del Ticino sono dell'1% superiori alla media** dei cantoni di riferimento.

Categorie con indice dei costi unitari superiori al 110 e inferiori al 90



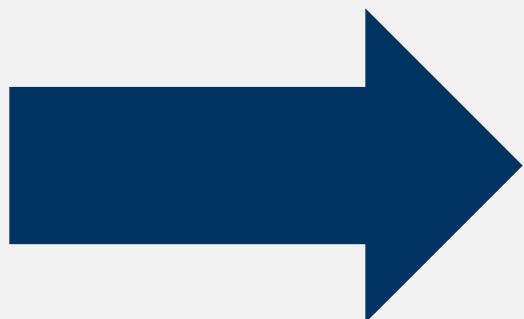
In conclusione, il potenziale d'azione deve concentrarsi sugli ambiti (influenzabili) con un indice dei costi unitari significativamente superiore alla media e con un volume importante.

Dall'indice all'impatto monetario: la definizione di un livello di riferimento equo

Squilibrio



La spesa per abitante supera la capacità finanziaria strutturale del Cantone.



Obiettivo

Considerando gli svantaggi strutturali (indice di bisogno 108), il modello calcola un livello di riferimento per i costi unitari (ICU).



Valore Obiettivo (VO) = 110

Non si mira alla media svizzera (100), ma ad un obiettivo realistico (110) per gli ambiti con costi più elevati. Questo permette di tendere a un equilibrio finanziario complessivo.

Il differenziale di costo del Cantone Ticino

96.7 milioni di franchi

Rappresenta il potenziale di ottimizzazione per il Cantone Ticino con un Valore Obiettivo (VO) di 110 ed si concentra per il **95 % su cinque ambiti operativi** (Riduzione dei premi dell'assicurazione malattia, trasporti pubblici, anziani, scuole universitarie professionali e sostegno sociale).

Dettaglio del calcolo:

- Differenziale di costo totale (Cantone + Comuni): 159.5 milioni di franchi
- Quota a carico del Cantone (calcolata per ogni ambito): 96.7 milioni di franchi

Cinque ambiti operativi rappresentano il 95% del potenziale identificato

Riduzione dei premi
47.5 Mio. CHF

Trasporti pubblici
34.3 Mio. CHF

Anziani
4.9 Mio. CHF

**Scuole universitarie
professionali**
3.1 Mio. CHF

Sostegno sociale
2.3 Mio. CHF

Elenco dei 5 ambiti chiave (VO 110):

1. Riduzione dei premi dell'assicurazione malattia: 47.5 milioni di franchi
2. Trasporti pubblici: 34.3 milioni di franchi
3. Anziani: 4.9 milioni di franchi
4. Scuole pedagogiche e universitarie professionali: 3.1 milioni di franchi
5. Sostegno sociale: 2.3 milioni di franchi

Totale dei 5 ambiti:
92.1 milioni di franchi
(95% del totale)

Quattro messaggi chiave risultanti dall'analisi del BAK

1

Costi standard (ICST 105)

A prima vista, la spesa per abitante è del **5% superiore alla media svizzera**.

2

Svantaggi strutturali (FCS 104)

Il Ticino sopporta però costi strutturali **più alti del 4%** per fornire un livello di prestazioni medio.

3

Costi unitari (ICU 101)

Al netto degli svantaggi strutturali, i costi influenzabili sono **solo dell'1% superiori** alla media dei cantoni di riferimento, ma con forti disparità tra gli ambiti.

4

Differenziale di costo (DC)

Il potenziale di ottimizzazione si concentra in **5 ambiti operativi** con un significativo differenziale di costo e un'elevata quota cantonale delle uscite nette, considerando un Valore Obiettivo di 110.

Suggerimenti dall'analisi del BAK

L'analisi del BAK suggerisce di **concentrare gli sforzi** di approfondimento e revisione sugli ambiti operativi che combinano un **elevato** differenziale di costo e un **significativo** peso finanziario per il Cantone.



Come utilizzare questa analisi: si tratta di uno strumento di orientamento, non di un verdetto

Il *benchmarking intercantonale* è uno strumento di supporto e orientamento, volto ad assistere i decisori nelle loro riflessioni strategiche. Non deve essere interpretato come un elenco di risparmi automaticamente realizzabili.

- ✓ **È uno strumento di supporto:** i differenziali di costo non sono potenziali di risparmio certi.
- ✓ **Il contesto è fondamentale:** l'attuabilità politica e i vincoli istituzionali sono fattori decisivi non misurati in questo studio.
- ✓ **Le scelte strategiche contano:** costi elevati possono essere il risultato di decisioni politiche deliberate e giustificate.

Ulteriori informazioni

Lo studio integrale del BAK Economics AG di Basilea è disponibile sulle pagine web del Cantone all'indirizzo

www.ti.ch/finanze-cantonali

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato



VALUTAZIONE DEL BILANCIO
FINANZIARIO DEL CANTONE TICINO

Studio su incarico del
Consiglio di Stato del Cantone Ticino
2025

